



COPIA

Deliberazione n. 31 del 12-07-2023

COMUNE DI VAL LIONA

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNE DI VAL LIONA
APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI AI SENSI
DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **dodici** del mese di **luglio**, alle ore **19:00**, a seguito di convocazione del Sindaco, recapitata nelle forme e nei modi di legge, si è riunito presso la sede municipale di San Germano dei Berici il Consiglio comunale in **Prima** convocazione, seduta **Pubblica** e sessione **Straordinaria**, sotto la presidenza del prof. Maurizio Fipponi:

Eseguito l'appello è quanto segue:

	Presenti / Assenti
Maurizio Fipponi	Presente
Marzio Bomitali	Assente
Marta Preto Martini	Presente
Adriano Baldan	Presente
Mattia Bertesina	Assente
Valentina Guiotto	Presente
Gianni Gusella	Presente
Elena Pol	Presente
Leila Amer	Presente
Antonio Lazzari	Presente
Alberto Etenli	Presente
Giampaolo Chiodi	Presente
Paolo Bertolucci	Assente

Presenti n. 10 - Assenti n. 3

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett a), del D.Lgs. n. 267/2000, il Segretario Comunale dr.ssa Erika Grande.

Constatato legale il numero degli intervenuti, Maurizio Fipponi nella sua qualità di Sindaco, invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Sindaco introduce brevemente l'argomento, affermando che l'Amministrazione intende approvare, secondo le disposizioni di cui alla L.R. 11/2004, il primo Piano degli Interventi del Comune di Val Liona, a seguito della adozione del piano stesso, con deliberazione di Consiglio comunale n. 9 del 27.04.2022. In questa seduta, verranno valutate le osservazioni pervenute.

Il Sindaco, dopo aver introdotto l'argomento, passa la parola al dott. Malaspina, che spiega ciascuna delle osservazioni pervenute con la relativa proposta (motivata) di accoglimento o di diniego.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la L.R. 17 febbraio 2017 n. 5 avente ad oggetto la "Istituzione del nuovo Comune denominato "Val Liona" mediante fusione dei Comuni di Grancona e di San Germano dei Berici della provincia di Vicenza", pubblicata nel B.U.R. Veneto n. 18 del 17.02.2017;

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 15 della L.R. 23.04.2004, n. 11, avente ad oggetto "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio", la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante il piano regolatore comunale (PRC) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel piano di assetto del territorio (PAT) ed in disposizioni operative, contenute nel piano degli interventi (PI);
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 67 del 28.11.2019 è stato adottato il Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Val Liona, che ha recepito le disposizioni per il contenimento del consumo di suolo (ex art. 14 della L.R. n. 14/2017), successivamente adottato con delibera di Consiglio comunale n. 60 del 06.12.2018;
- il suddetto Piano è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 64 del 12.07.2021, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. n. 11/2004;
- tale decreto provinciale è stato pubblicato nel BUR n. 98 del 23 luglio 2021 e, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, è divenuto efficace;

RICORDATO che:

- il comune di Grancona ha approvato il primo Piano degli Interventi con deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 21.04.2012;
- il comune di S. Germano dei Berici ha approvato la 1^a variante al Piano degli Interventi con deliberazione di Consiglio comunale n. 12 del 01.03.2013;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio comunale di Grancona n. 16 del 25.10.2012 con la quale è stata approvata la 1^a variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n. 42 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio comunale di Grancona n. 2 del 17.01.2013 con la quale è stata approvata la 2^a variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n.24 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio comunale di Grancona n. 32 del 29.07.2013 con la quale è stata approvata la 3^a variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n.8 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio comunale di Grancona n. 34 del 07.07.2014 con la quale è stata approvata la 4^a variante al Piano di Interventi con la sottoscrizione di n. 7 accordi pubblico-privati;

RICHIAMATE altresì le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio comunale di S. Germano dei Berici n. 11 del 18.06.2014, con la quale è stata approvata la 2^a variante al Piano degli Interventi;
- di Consiglio comunale di S. Germano dei Berici n. 38 del 21.08.2015, con la quale è stata approvata la 3^a variante al Piano degli Interventi;

RICHIAMATE infine le seguenti deliberazioni:

- di Consiglio comunale di Val Liona n. 58 del 17.10.2019, con la quale è stata approvata la 4^a variante al Piano degli Interventi di S. Germano dei Berici;
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 36 del 19.07.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 5 al Piano degli Interventi di S. Germano dei Berici;
- di Consiglio comunale di Val Liona n.56 del 14.10.2021, con la quale è stata approvata la 6^a variante al Piano degli Interventi di S. Germano dei Berici;
- del Commissario Prefettizio, adottata con i poteri del Consiglio comunale di Val Liona, n. 16 del 08.06.2017 con la quale è stata approvata la 5^a variante al Piano degli interventi con la sottoscrizione di n. 13 accordi pubblico-privati;
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 44 del 11.10.2018 con la quale è stata approvata la 6^a variante al Piano degli Interventi del Comune di Grancona;
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 57 del 17.10.2019 con la quale è stata approvata la 7^a variante al Piano degli Interventi del Comune di Grancona;
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 35 del 19.07.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Grancona, ai sensi dell'art. 4, comma 8, L.R. 14/2019 di istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi (RECREG) con sussidi operativi ai sensi della DGRV 263/2020;
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 55 del 14.10.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 9 al Piano degli Interventi del Comune di Grancona;”

DATO atto che il Comune di Val Liona ha iniziato l'iter, per la redazione del primo piano degli interventi di Val Liona, al fine di proseguire con il percorso di fusione avvenuto nel febbraio del 2017;

VISTA la determinazione n. 233 del 20.08.2021 con la quale è stato individuato il Raggruppamento temporaneo, costituito tra professionisti dott. urb. Gianluca Malaspina, dott. urb. Sara Malgaretto e dott. pian. Michele Miotello, quale soggetto incaricato della redazione del primo piano degli interventi del Comune di Val Liona, della elaborazione dell'intera istruttoria delle richieste di piano, nonché di tutte le relative prestazioni necessarie;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 57 del 14.10.2021 avente ad oggetto *“Illustrazione del documento del Sindaco preordinato all'approvazione del piano degli interventi del Comune di Val Liona”*;

CONSIDERATO che l'Amministrazione comunale, consapevole delle grandi opportunità offerte dalla nuova disciplina urbanistica, ha inteso redigere il primo piano degli interventi del Comune di Val Liona, in coerenza con il PAT approvato, al fine di individuare e disciplinare gli interventi di valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio, non solo programmando la realizzazione degli stessi e il loro completamento, ma anche riscontrando il fabbisogno edilizio dei cittadini e soddisfacendo il loro diritto di ottenere gli sgravi fiscali immobiliari voluti dal legislatore regionale e nazionale;

VISTO l'art. 18 della L.R. n. 11/2004, recante disposizioni in merito al “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi” che, in particolare, al comma 1, prevede che l'adozione del Piano degli Interventi sia preceduta da un documento predisposto dal Sindaco che, sulla scorta delle indicazioni strategiche fissate dal piano di Assetto del Territorio, esprime e delinea gli obiettivi operativi della pianificazione comunale e che detto documento sia illustrato al Consiglio Comunale;

RILEVATO che, ai sensi del comma 2 del suddetto articolo, *“l'adozione del piano è preceduta da forme di consultazione, di partecipazione e di concertazione con altri enti pubblici e associazioni economiche e sociali eventualmente interessate”*;

DATO atto che:

- l'avviso pubblico per la richiesta di manifestazioni d'interesse, finalizzate alla concertazione e partecipazione pubblica alla redazione del piano degli interventi del comune di Val Liona, è stato pubblicato all'albo pretorio con n. 719 in data 19.10.2021, prevedendo quale termine ultimo per la presentazione delle stesse il 30.11.2021;
- con pubblicazione all'albo pretorio n. 811 del 26.11.2021 i termini per la manifestazione di interesse sono stati prorogati al 31.12.2021;

DATO atto, altresì, che, a seguito della pubblicazione dell'avviso citato, entro il 31.12.2021:

- sono pervenute n. 45 manifestazioni di interesse nei termini;
- sono pervenute n. 15 fuori termine;
- sono state valutate n. 4 richieste che erano state ritenute non pertinenti rispetto alle ultime varianti al piano degli interventi di Grancona e di San Germano dei Berici;

RILEVATO che, in esito all'analisi delle n. 64 manifestazioni di interesse:

- a seguito di istruttoria tecnica, n. 10 sono state accolte;
- a seguito di istruttoria tecnica, n. 17 non sono state accolte;
- previa sottoscrizione di accordo pubblico/privato, n. 14 sono state accolte;
- previa sottoscrizione di accordo pubblico/privato, n. 20 sono state accolte parzialmente;
- n. 1 è stata archiviata perché è stato richiesto il ritiro;
- n. 2 sono state ritenute non pertinenti;

CONSIDERATO che il primo piano degli interventi di Val Liona è stato redatto in conformità agli obiettivi ed ai criteri espressi nel Documento del Sindaco, di cui alla citata deliberazione consiliare n. 57/2021, in recepimento delle scelte strategiche del PAT di Val Liona, affrontando tematiche di carattere più urgente, al fine di rispondere alle attuali reali necessità sociali ed urbanistiche del Comune di Val Liona, come espresse dai cittadini e raccolte dall'Amministrazione comunale;

RICHIAMATO l'art. 17 della L.R. 11/2004 "Contenuti del Piano degli Interventi (PI)";

PRESISATO che i contenuti del primo Piano degli Interventi del Comune di Val Liona, ripresi dalla Relazione Programmatica quale elaborato di Piano, possono essere sintetizzati brevemente in:

- recepimento vincoli e fasce di rispetto TAV 1 del PAT;
- aggiornamento delle fasce di rispetto degli allevamenti;
- Omogeneizzazione delle precedenti ZTO;
- Introduzione ZTP NRA con lotto a cubatura predefinita;
- Accordi pubblico privati;
- Introduzione dei gradi di protezione e di intervento;
- Varianti verdi;
- Contenimento consumo di suolo;

VISTO che, con precedente deliberazione n. 9 del 27.04.2022, il Consiglio comunale ha adottato il Primo Piano degli Interventi, redatto dal dott. urb. Gianluca Malaspina, in collaborazione con la dott.ssa Sara Margaretto, il dott. Gianluca Ramo e il dott. Michele Miotello, incaricati per la redazione del primo Piano degli Interventi del Comune di Val Liona;

VISTI gli elaborati progettuali costituenti il primo Piano degli Interventi del Comune di Val Liona, depositati al protocollo generale. n. 3744, 3745, 3746, 3747, 3748, 3749, 3750, 3751 e 3770 del 23.04.2022, come di seguito elencati:

Elaborati grafici

- elab. 01a "Tutele e vincoli: intero territorio comunale - Nord" (scala 1:5.000);

- elab. 01b “Tutele e vincoli: intero territorio comunale - Sud” (scala 1:5.000);
- elab. 02a “Disciplina del suolo: intero territorio comunale – Zonizzazione nord” (scala 1:5.000);
- elab. 02b “Disciplina del suolo: intero territorio comunale – Zonizzazione sud” (scala 1:5.000);
- elab. 03a “Disciplina del suolo: Zone significative – Grancona- Pederiva-Spiazzo” (scala 1:2.000);
- elab. 03b “Disciplina del suolo: Zone significative – Le Acque” (scala 1:2.000);
- elab. 03c “Disciplina del suolo: Zone significative – S. Germano dei Berici” (scala 1:2.000);
- elab. 03d “Disciplina del suolo: Zone significative – Villa del Ferro - Campolongo” (scala 1:2.000);
- elab. 04 a-b-c-d “Individuazione dei gradi di intervento e di protezione” (scala 1:3.000);

Elaborati descrittivi e normativi

- elab. 05 “Relazione programmatica con dimensionamento;
- elab. 06 “Norme Tecniche Operative con repertorio normativo”;
- elab. 07 “Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale”
- elab. 08 “Registro Elettronico dei Crediti edilizi – RECREd” con sussidi operativi;
- elab. 09 “Registro fondiario del consumo di suolo”;

Schede normative

- elab. 06.1 “Schede Nuclei Residenziali in ambito Agricolo (NRA)”;
- elab. 06.2 “Repertorio accordi pubblico privati”;
- elab. 06.3 “Schede attività produttive fuori zona”;

ACQUISITI i seguenti pareri emessi da:

- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta “Valutazione di compatibilità idraulica. Parere di competenza”, prot. 3121 del 07.04.2023, ns. Prot. n. 0003369 del 07-04-2023;
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza “Parere – Ns. rif. n° P22/2022int.”, prot. 0275637 del 22.05.2023, ns. Prot. n. 0004760 del 22-05-2023;
- Commissione Regionale VAS “Parere motivato” n. 71 del 27 aprile 2023 (e relazione istruttoria tecnica VINCA 206/2022), con avviso di pubblicazione pervenuto al ns. Prot. n. 0004671 del 18-05-2023;
- Consiglio di Bacino dell’Ambito BACCHIGLIONE “Trasmissione parere”, prot. n. 1048/FC/mp del 22.07.2022; ns. Prot. N. 6814 del 23-07-2022;
- ULSS n. 8 Berica – valutazione ai sensi dell’art. 230 del T.U.LL.SS. – prot. Ulss n. 71697/2022, ns. Prot. n. 0006487 del 12-07-2022;
- ULSS n. 8 Berica – parere di competenza – prot. 95323 del 16.09.2022, ns. Prot. n. 0008413 del 16-09-2022;

DATO atto che tutti i pareri summenzionati, con le relative prescrizioni, inerenti alla compatibilità idraulica al P.I., vengono integralmente recepiti nelle Norme Tecniche Operative (NTO) del Piano;

RILEVATO che il primo Piano degli Interventi del comune di Val Liona è stata depositato, ai sensi e per gli effetti dell’art.18, comma 3, della L.R. 11/2004, in libera visione nell’orario al pubblico presso l’Ufficio tecnico comunale, a partire dal 04.05.2022 e fino al 03.06.2022 (compresi), con termine per la presentazione delle osservazioni in scadenza il giorno 04.07.2022;

VERIFICATO che, a seguito della pubblicazione e al deposito degli atti, nei termini previsti dall’art. 18, comma 3, della L.R. 11/2004, sono pervenute n. 19 osservazioni oltre a n. 10 osservazioni fuori termini, per un totale di n. 29 osservazioni, di cui si riportano i riferimenti:

Oss. N.	Data	Prot.
1	19.05.2022	4680
2	10.06.2022	5351

3	16.06.2022	5610
4	16.06.2022	5608
5	16.06.2022	5609
6	17.06.2022	5636
7	22.06.2022	5821
8	22.06.2022	5813
9	23.06.2022	5831
10	23.06.2022	5855
11	24.06.2022	5879
12	24.06.2022	5883
13	24.06.2022	5894
14	28.06.2022	5980
15	28.06.2022	5995
16	29.06.2022	6018
17	29.06.2022	6019
18	01.07.2022	6135
19	04.07.2022	6186
20	05.07.2022	6203
21	05.07.2022	6205
22	05.07.2022	6206
23	13.07.2022	6527
24	21.07.2022	6762
25	28.07.2022	6948
26	28.07.2022	6952
27	13.08.2022	7418
28	02.07.2022	6178
29	19.09.2022	8432

PRECISATO che le osservazioni pervenute e il fascicolo delle controdeduzioni alle osservazioni denominato “Proposta di controdeduzione alle osservazioni” pervenuto al prot. 6109 del 06.07.2022 sono stati esaminati dai progettisti e degli Uffici comunali competenti;

CONSIDERATO che l’art. 78 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267, al comma 2, dispone che *“gli amministratori di cui all’articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

PRESO atto dell’orientamento del Consiglio di Stato, sez. IV, espresso nella sentenza n. 3663 del 10 maggio 2011, secondo il quale *“con riguardo agli effetti dell’obbligo di astensione in sede di votazione dello strumento urbanistico dei consiglieri in posizione di conflitto di interessi ai sensi del citato art. 78, D.lgs. n. 267 del 2000, questa Sezione si è già espressa nel senso della legittimità – proprio al fine di evitare difficoltà insormontabili nei Comuni di medie e piccole dimensioni – di una approvazione dello strumento urbanistico per parti separate, con l’astensione per ciascuna di esse di coloro che in concreto vi abbiano interesse, purché a ciò segua una votazione finale dello strumento nella sua interezza; si è aggiunto anche che in tale ipotesi a quest’ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è già votato senza la partecipazione dell’amministratore in conflitto”* (cfr. anche Cons. Stato, sez. IV, 22 giugno 2004, nr. 4429 e sentenza TAR Veneto, sez. I, n. 4159/2003);

RITENUTO, pertanto, che alla luce dell'orientamento della giurisprudenza sopracitata, nel caso di specie, occorre procedere a votazioni separate e frazionate sulle singole osservazioni, senza la presenza di quei consiglieri che presentano un obbligo di astensione, ai sensi del richiamato art. 78 del D.lgs. n. 267/2000 e, successivamente, ad una votazione finale del Piano degli Interventi nella sua globalità, con la regolare partecipazione di tutti gli amministratori che nelle singole votazioni precedenti abbiano ritenuto di non partecipare alla deliberazione;

RITENUTO, inoltre, che nulla osti all'approvazione del primo Piano degli interventi di Val Lione, espressione della volontà dell'Ente ed idoneo a recepire scelte strategiche di assetto e sviluppo per il territorio comunale in funzione delle esigenze della comunità locale, in quanto la stessa risponde alla volontà dell'amministrazione di venire incontro alle esigenze della popolazione;

RITENUTO di approvare, con votazione separata, le singole controdeduzioni alle osservazioni pervenute, recependo le controdeduzioni alle osservazioni predisposte dai progettisti, di cui all'elaborato "Proposta di controdeduzione alle osservazioni", come meglio precisato in parte dispositiva;

RITENUTO di approvare complessivamente il "Primo Piano degli Interventi del comune di Val Lione" composta dagli elaborati puntualmente elencati in parte dispositiva;

VISTI i n. 10 accordi pubblici-privati sottoscritti dai cittadini interessati e sottoposti a votazione durante la deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 27.04.2022 e contenuti nell'elaborato 06.2 "Repertorio accordi pubblico privati";

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi sulla presente deliberazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

VISTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 42, comma 2, lett. b), e dell'art. 18 della L.R. 11/2004;

PROPONE

1. di concordare e recepire le controdeduzioni alle osservazioni predisposte dai progettisti, di cui all'elaborato "Proposta di controdeduzione alle osservazioni";
2. di approvare, con votazione separata le singole controdeduzioni alle osservazioni pervenute:
 - Osservazione n. 1 – prot. 4680/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 2 – prot. 5351/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 3 – prot. 5610/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 4 – prot. 5608/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 5 – prot. 5609/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 6 – prot. 5636/2022 – non accoglibile*
 - Osservazione n. 7 – prot. 5821/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 8 – prot. 5813/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 9 – prot. 5831/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 10 – prot. 5855/2022 – non accoglibile*
 - Osservazione n. 11 – prot. 5879/2022 – accoglibile parzialmente*
 - Osservazione n. 12 – prot. 5883/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 13 – prot. 5894/2022 – accoglibile*
 - Osservazione n. 14 – prot. 5980/2022 – accoglibile parzialmente*
 - Osservazione n. 15 – prot. 5995/2022 – non accoglibile*

Osservazione n. 16 – prot. 6018/2022 – non accoglibile
Osservazione n. 17 – prot. 6019/2022 – accoglibile
Osservazione n. 18 – prot. 6135/2022 – accoglibile
Osservazione n. 19 – prot. 6186/2022 – accoglibile
Osservazione n. 20 – prot. 6203/2022 – accoglibile
Osservazione n. 21 – prot. 6205/2022 – accoglibile
Osservazione n. 22 – prot. 6206/2022 – accoglibile
Osservazione n. 23 – prot. 6527/2022 – accoglibile
Osservazione n. 24 – prot. 6762/2022 – accoglibile
Osservazione n. 25 – prot. 6948/2022 – accoglibile
Osservazione n. 26 – prot. 6952/2022 – accoglibile parzialmente
Osservazione n. 27 – prot. 7418/2022 – non accoglibile
Osservazione n. 28 – prot. 6178/2022 – accoglibile
Osservazione n. 29 – prot. 8432/2022 – non pertinente

3. di approvare complessivamente il “Primo Piano degli Interventi del comune di Val Liona” composta dai sotto elencati elaborati:

Elaborati grafici

- elab. 01a “Tutele e vincoli: intero territorio comunale - Nord” (scala 1:5.000);
- elab. 01b “Tutele e vincoli: intero territorio comunale - Sud” (scala 1:5.000);
- elab. 02a “Disciplina del suolo: intero territorio comunale – Zonizzazione nord” (scala 1:5.000);
- elab. 02b “Disciplina del suolo: intero territorio comunale – Zonizzazione sud” (scala 1:5.000);
- elab. 03a “Disciplina del suolo: Zone significative – Grancona- Pederiva-Spiazzo” (scala 1:2.000);
- elab. 03b “Disciplina del suolo: Zone significative – Le Acque” (scala 1:2.000);
- elab. 03c “Disciplina del suolo: Zone significative – S. Germano dei Berici” (scala 1:2.000);
- elab. 03d “Disciplina del suolo: Zone significative – Villa del Ferro - Campolongo” (scala 1:2.000);
- elab. 04 a-b-c-d “Individuazione dei gradi di intervento e di protezione” (scala 1:3.000);

Elaborati descrittivi e normativi

- elab. 05 “Relazione programmatica con dimensionamento”;
- elab. 06 “Norme Tecniche Operative con repertorio normativo”;
- elab. 07 “Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale”
- elab. 08 “Registro Elettronico dei Crediti edilizi – RECRED” con sussidi operativi;
- elab. 09 “Registro fondiario del consumo di suolo”.

Schede normative

- elab. 06.1 “Schede Nuclei Residenziali in ambito Agricolo (NRA)”;
- elab. 06.2 “Repertorio accordi pubblico privati”;
- elab. 06.3 “Schede attività produttive fuori zona”;

4. di recepire le prescrizioni derivanti da:

- Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta “Valutazione di compatibilità idraulica. Parere di competenza”, prot. 3121 del 07.04.2023, ns. Prot. n. 0003369 del 07-04-2023;
- Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza “Parere – Ns. rif. n° P22/2022int.”, prot. 0275637 del 22.05.2023, ns. Prot. n. 0004760 del 22-05-2023;
- Commissione Regionale VAS “Parere motivato” n. 71 del 27 aprile 2023 (e relazione istruttoria tecnica VINCA 206/2022), con avviso di pubblicazione pervenuto al ns. Prot. n. 0004671 del 18-05-2023;
- Consiglio di Bacino dell’Ambito BACCHIGLIONE “Trasmissione parere”, prot. n. 1048/FC/mp del 22.07.2022; ns. Prot. N. 6814 del 23-07-2022;

- ULSS n. 8 Berica – valutazione ai sensi dell’art. 230 del T.U.LL.SS. – prot. Ulss n. 71697/2022, ns. Prot. n. 0006487 del 12-07-2022;
 - ULSS n. 8 Berica – parere di competenza – prot. 95323 del 16.09.2022, ns. Prot. n. 0008413 del 16-09-2022;
5. di recepire gli atti unilaterali d’obbligo proposti, ai sensi dell’art. 35 della LR 11/2004, di cui in premessa;
 6. di demandare al Dirigente dell’Area Tecnica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla L.R. n. 11/2004 ed in particolare:
 - di dare mandato al progettista per la redazione degli elaborati definitivi, adeguati alla votazione del Consiglio comunale e alla predisposizione del Quadro Conoscitivo,
 - di trasmettere la documentazione alla Giunta Regionale, contestualmente alla pubblicazione della variante stessa;
 - di depositare la variante approvata presso la sede comunale (Area Tecnica);
 - di inviare copia del Piano alla Provincia di Vicenza;
 7. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell’art. 39 del D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, rubricato” Trasparenza dell’attività di pianificazione e governo del territorio”;
 8. di dare atto che la variante sarà efficace decorsi 15 giorni dalla pubblicazione della deliberazione di approvazione all’Albo pretorio on line, dando atto contestualmente dell’avvenuta trasmissione dell’aggiornamento del quadro conoscitivo alla Giunta Regionale.

* * *

Il Sindaco, chiamati a sedere nei banchi del consiglio comunale il dott. Malaspina (urbanista) e il Responsabile dell’Area Tecnica, Alberto Faggionato, introduce brevemente l’argomento precisando anzitutto che sono oggetto di valutazione e voto le deduzioni relative alle osservazioni pervenute al primo Piano degli Interventi del Comune di Val Liona (adottato il 27 aprile 2022). Ricorda che le osservazioni potevano essere presentate entro il 31 dicembre del 2022, che sono state oggetto di puntuale istruttoria, che ora si discuterà delle controdeduzioni tecniche a 29 osservazioni.

Il Sindaco, dopo aver introdotto l’argomento, passa la parola al dott. Malaspina, che spiega ciascuna delle osservazioni pervenute con la relativa proposta (motivata) di accoglimento, accoglimento parziale, rigetto o non pertinenza. Coglie l’occasione, prima di lasciare la parola, per presentare l’architetto Faggionato, nuovo responsabile dell’Area Tecnica, dal 12 giugno assunto dal Comune di Val Liona e incaricato dal 1° luglio.

Cons. Lazzari: chiede se l’arch. Faggionato sia assunto a tempo pieno, e svolga attività a tempo pieno, dal Comune di Val Liona.

Arch. Faggionato: conferma e precisa che svolgerà un incarico autorizzato presso il Comune di Orgiano extra time.

Il Sindaco: riprendendo il tema delle osservazioni al PI, ricorda che le 29 osservazioni sono state valutate dall’Ufficio tecnico comunale e dai tecnici esterni, per verificare la conformità alla legge e al documento del Sindaco. Precisa che saranno corretti in fase di verbalizzazione della deliberazione alcuni refusi. I seguenti richiami, riportati al quarto capoverso introdotto da “RICHIAMATE le seguenti deliberazioni”:

- “- di Consiglio comunale di Grancona n. 44 del 11.10.2018 con la quale è stata approvata la 6^ variante al Piano degli Interventi;*
- di Consiglio comunale di Grancona n. 57 del 17.10.2019 con la quale è stata approvata la 7^ variante al Piano degli Interventi;*
- di Consiglio comunale di Grancona n. 35 del 19.07.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 8 al Piano degli Interventi, ai sensi dell’art. 4, comma 8, L.R. 14/2019 di istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi (RECRED) con sussidi operativi ai sensi della DGRV 263/2020;*
- di Consiglio comunale di Grancona n. 55 del 14.10.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 9 al Piano degli Interventi;”*

così corretti:

- “- di Consiglio comunale di Val Liona n. 44 del 11.10.2018 con la quale è stata approvata la 6^ variante al Piano degli Interventi del Comune di Grancona;*
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 57 del 17.10.2019 con la quale è stata approvata la 7^ variante al Piano degli Interventi del Comune di Grancona;*
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 35 del 19.07.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 8 al Piano degli Interventi del Comune di Grancona, ai sensi dell’art. 4, comma 8, L.R. 14/2019 di istituzione del registro elettronico dei crediti edilizi (RECRED) con sussidi operativi ai sensi della DGRV 263/2020;*
- di Consiglio comunale di Val Liona n. 55 del 14.10.2021, con la quale è stata approvata la variante puntuale n. 9 al Piano degli Interventi del Comune di Grancona;”*

saranno inseriti al sesto capoverso immediatamente dopo il richiamo alla deliberazione *“di Consiglio comunale di Val Liona n.56 del 14.10.2021, con la quale è stata approvata la 6^ variante al Piano degli Interventi di S. Germano dei Berici”*.

Il Consiglio comunale prende atto, consentendo alla modifica degli errori non sostanziali.

Dott. Malaspina: fornisce una indicazione metodologica, comunicando che intende leggere la descrizione sintetica della osservazione protocollata (che è visibile a video nella proiezione in sala), poi seguirà la votazione. Ogni parere tecnico reso sulla osservazione può determinare accoglimento, accoglimento parziale, non accoglimento o un giudizio di non pertinenza.

Osservazione n. 1 – istanza prot. n. 4680 del 19.05.2022

Dott. Malaspina: l’osservazione presentata era tesa a correggere l’indice di edificabilità, a causa di un errore materiale. Si tratta di un mero aggiornamento. La scheda 51 evidenzia in rosso la correzione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell’esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10 unanimità

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 1 – istanza prot. n. 4680 del 19.05.2022, che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 2 – istanza prot. n. 5351 del 10.06.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione viene richiesto lo stralcio della scheda per mancanza della caratteristica di immobili storici degli edifici inclusi nella scheda stessa. A seguito di una approfondita analisi, si accoglie la richiesta. In conseguenza, l'edificio rimane privo di schedatura, fatto che rispecchia l'effettivo stato luoghi.

Cons. Lazzari: rileva che da quanto riportato agli atti l'accordo pare nullo. Come è possibile?

Dott. Malaspina: risponde che l'edificio non ha le caratteristiche storiche indicate dalla scheda, che è consentito l'ampliamento (che la scheda non consentiva) e che pertanto la scheda deve essere stralciata.

Cons. Lazzari: ribadisce che non è chiaro e chiede se l'accordo precedente fosse nullo.

Dott. Malaspina: risponde che si deve leggere il protocollo, dove molti aspetti sono maggiormente dettagliati. Da ricordare che effettuando l'unione e l'adattamento di due piani in un unico strumento urbanistico vi è la possibilità di riportare discrepanze ed errori da correggere.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 2 – istanza prot. n. 5351 del 10.06.2022, che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 3 – istanza prot. n. 5610 del 16.06.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione presentata chiede un aggiornamento cartografico della tavola della zonizzazione e della tavola dei vincoli a causa di difformità cartografiche poichè non vi è vincolo forestale. Si propone di accogliere la richiesta.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10
Astenuti: n. //
Favorevoli: n. 10 unanimità
Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 3 – istanza prot. n. 5610 del 16.06.2022, che viene giudicata accoglibile.

Esce il cons. Etenli. Risultano presenti n. 9 consiglieri comunali.

Osservazione n. 4 – istanza prot. n. 5608 del 16.06.2022

Dott. Malaspina: l'aggiornamento richiesto con l'osservazione è analogo al precedente.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 9
Votanti: n. 9
Astenuti: n. //
Favorevoli: n. 9
Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 4 – istanza prot. n. 5608 del 16.06.2022, che viene giudicata accoglibile.

Entra il cons. Etenli. Risultano presenti n. 10 consiglieri comunali.

Osservazione n. 5 – istanza prot. n. 5609 del 16.06.2022

Dott. Malaspina: l'aggiornamento richiesto è analogo a quello affrontato con le osservazioni n. 3 e n. 4; si trova in zona una diversa dalle precedenti. Precisa che la documentazione della forestale riporta che in quella area il bosco non c'è.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10
Astenuti: n. //
Favorevoli: n. 10 unanimità
Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 5 – istanza prot. n. 5609 del 16.06.2022, che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 6 – istanza prot. n. 5636 del 17.06.2022

Dott. Malaspina: precisa che l'osservazione chiedeva di riconsiderare l'area, da edificabile a inedificabile, richiesta già presentata nel 2020 nelle manifestazioni di interesse. Si riporta nella deduzione quanto rilevato già nel 2020 (in sede di prima proposizione di analoga richiesta): non è possibile rendere inedificabile l'area per la singola porzione richiesta. Questo è già stato indicato anche nella relazione della adozione del piano degli interventi. Poiché la motivazione del diniego, a suo tempo espresso, non è stata considerata valida dal richiedente, questi ha riproposto la richiesta. Non è comunque possibile accogliere la osservazione.

Cons. Lazzari: chiede il motivo per del non accoglimento dal punto di vista tecnico.

Dott. Malaspina: risponde che non è accoglibile tecnicamente perchè compromette lo sviluppo urbanistico dell'intera area, trattandosi di zona ancora da urbanizzare.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 3 (Chiodi, Etenli, Lazzari)

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 6 – istanza prot. n. 5636 del 17.06.2022, che viene giudicata non accoglibile.

Osservazione n. 7 – istanza prot. n. 5821 del 22.06.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione è tesa alla correzione di un errore che si è verificato in fase di redazione del piano.

Cons. Lazzari: chiede di quale correzione si tratti.

Dott. Malaspina: risponde che unendo i piani di Grancona e San Germano si è perso un pezzo. Molte osservazioni chiedono di correggere errori scaturiti dall'unione degli strumenti urbanistici dei due Comuni.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 7 – istanza prot. n. 5821 del 22.06.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 8 – istanza prot. n. 5813 del 22.06.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione chiede un adeguamento cartografico, riportando il grado di intervento 3 (come corretto).

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 8 – istanza prot. n. 5813 del 22.06.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 9 – istanza prot. n. 5831 del 23.06.2022

Dott. Malaspina: l'edificio considerato dalla scheda non ha le caratteristiche per essere schedato, come dimostrato dalla relazione del tecnico. Si tratta della scheda 21 in località San Germano. Si propone di accogliere la richiesta di stralcio della scheda.

Cons. Lazzari: chiede se si tratti di mera presa d'atto dello stato di fatto.

Dott. Malaspina: precisa che per lo stralcio della scheda è necessaria documentazione probante, che è stata analizzata.

Cons. Lazzari: chiede se la perdita delle caratteristiche dell'immobile sia seguita alla presentazione della necessaria richiesta e a seguito di autorizzazione degli uffici competenti.

Dott. Malaspina: sottolinea che l'Urbanistica è svolta secondo il principio secondo cui non vi è la possibilità di sanare abusi.

Cons. Lazzari: chiede se quindi qualcuno ha autorizzato qualcosa che non poteva essere svolto.

Dott. Malaspina: ricorda che si tratta di fatti risalenti agli anni '90. Nel '90 l'edificio risultava schedato, successivamente è stato rilasciato dall'UTC un titolo abilitativo in modo conforme a quanto richiesto, pertanto ora la scheda è inutile.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 3 (Chiodi, Etenli, Lazzari)

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 9 – istanza prot. n. 5831 del 23.06.2022, che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 10 – istanza prot. n. 5855 del 23.06.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione richiede la modifica cartografica eliminando la dicitura "laboratorio della pietra"; la destinazione a laboratorio è però prevista fin dal PAT di Grancona. La Provincia ha lasciato questa destinazione come linea strutturale: pertanto, poiché il PI deve essere conforme al PAT, la richiesta non può essere accolta.

Cons. Lazzari: chiede di quale zona si tratti.

Sindaco: spiega di quale zona si sta parlando e dà alcune indicazioni sull'edificio in particolare.

Dott. Malaspina: ribadisce che è sempre stata indicata negli strumenti urbanistici la destinazione del laboratorio.

Sindaco: precisa che vi si svolgeva attività artigianale.

Cons. Lazzari: sostiene che quella zona è sede di laboratori, ma non vi si è mai lavorata la pietra.

Sindaco: ipotizza che in origine si lavorasse la pietra e che poi vi sia svolta attività di sbavatura.

Cons. Lazzari: chiede se l'osservazione presentata possa condurre a una domanda per realizzare delle abitazioni. Chiede che cosa comporti il fatto che la denominazione sia o non sia "laboratorio".

Dott. Malaspina: l'osservazione non ha chiesto una modifica specifica ma semplicemente l'eliminazione della denominazione "laboratorio della pietra", ricordando che le possibili destinazioni d'uso sono riportate nello specifico articolo delle norme tecniche operative relativo alla zona di riferimento per il fabbricato ed inoltre per verificare cosa comporta la denominazione citata è necessario verificare nelle norme;

Arch. Faggionato: precisa che nella zona in questione l'edificio considerato può essere destinato solo a laboratorio.

Cons. Lazzari: chiede, in considerazione che la zona è artigianale, quale diverso uso si possa fare dell'edificio.

Arch. Faggionato: precisa che il PI non può essere in contrasto con il PAT che assegna la strategia e funge da cornice in cui il PI disciplina gli interventi. Il PI non può quindi contrastare con lo strumento generale. Per rendere accoglibile l'osservazione, servirebbe una variante al PAT.

Dott. Malaspina: ribadisce che se la richiesta fosse stata specifica, poteva essere fornita una risposta puntuale.

Cons. Lazzari: concorda sul fatto che il PAT è la guida, la traccia da seguire, ma evidenzia che se ci fosse un errore nel PAT lo si potrebbe modificare.

Dott. Malaspina: conferma l'ultima affermazione ma ricorda e ribadisce che sarebbe servita domanda più precisa.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 3 (Chiodi, Etenli, Lazzari)

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 10 – istanza prot. n. 5855 del 23.06.2022 che viene giudicata non accoglibile.

Osservazione n. 11 – istanza prot. n. 5879 del 24.06.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione è tesa ad ottenere una modifica delle norme tecniche consentire la realizzazione un muro di contenimento in sasso; alla realizzazione di una piscina interrata; si chiede infine corretta individuazione grafica. Riassumendo, il richiedente sostiene che la modifica delle norme tecniche renda non chiara la norma per la realizzazione delle piscine. Si chiede modifica per fare la piscina secondo le sue richieste specifiche.

Tecnicamente non possono essere accolte le osservazioni 1 e 2, dovendosi confermare la normazione già prevista nel Regolamento Edilizio col fine di evitare terrazzamenti artificiali (se fossero accolte tali richieste, si modificherebbe il regolamento e la disciplina della tutela del paesaggio). Il punto 3 invece può essere accolto perchè richiede la semplice correzione di un errore materiale.

Sindaco: ricorda che il problema risale a qualche anno fa e riguarda il muro di sostegno, che è in contrasto con le disposizioni per la costruzione di muri di sostegno.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 3 (Chiodi, Etenli, Lazzari)
Favorevoli: n. 7
Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 11 – istanza prot. n. 5879 del 24.06.2022, che viene giudicata parzialmente accoglibile.

Osservazione n. 12 – istanza prot. n. 5883 del 24.06.2022

Dott. Malaspina: espone l'osservazione, ricordando che viene richiesto un aggiornamento cartografico; non si tratta in questo caso di un errore ma di qualcosa che risale piani degli anni '90.
Sindaco: spiega cosa è avvenuto in fase di costruzione scuola, in particolare in relazione al rapporto tra la situazione reale del territorio in rapporto alla rappresentazione grafica che ne è stata data.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10
Votanti: n. 10
Astenuti: n. /
Favorevoli: n. 10 unanimità
Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 12 – istanza prot. n. 5883 del 24.06.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 13 – istanza prot. n. 5894 del 24.06.2022

Dott. Malaspina: introduce l'osservazione che chiede una costruzione accessoria ai manufatti esistenti, con deroga alla distanza minima di 5 metri dalla strada (si chiede di arrivare a 3 metri). Si propone di inserire nella specifica scheda una frase finalizzata a consentire la distanza in deroga. Sarà comunque necessaria la presentazione di un progetto per valutazione tecnica della realizzazione del progetto.

Sindaco: precisa che ci si trova in zona Giacomelli. Fa un breve excursus della posizione della strada dagli anni '70 ad oggi.

Cons. Lazzari: chiede se scendendo sotto i 5 metri si possano creare dei rischi. Ritiene che forse avrebbe più senso concedere un volume in una zona limitrofa, con garanzia di sicurezza.

Dott. Malaspina: precisa che tecnicamente si tratta di ampliamento, non di un nuovo edificio. In quella area non vi è possibilità di tenere una velocità sostenuta, pertanto non varia con un metro e mezzo la pericolosità. Ribadisce comunque che serve un elaborato che spieghi come è lo stato dei luoghi, al fine del preventivo rilascio da parte degli uffici competenti, dei necessari titoli.

Cons. Chiodi: chiede se accogliendo la richiesta non si crei un precedente.

Cons. Lazzari: afferma che, da un punto di vista personale, dare soddisfazione alle richieste dei cittadini è sempre una cosa positiva, purchè così facendo non si apra un fronte per altre richieste.

Dott. Malaspina: risponde che proprio per evitare questo pericolo non c'è stata modifica generale, mentre si dà solo la possibilità di presentare un progetto; ricorda infatti che la scala delle carte urbanistiche è grande, perciò poi serve una verifica puntuale con un progetto.

Sindaco: sostiene che chi fa osservazione probabilmente sa di poter dimostrare la fattibilità del progetto.

Cons. Chiodi: ribadisce che c'è il rischio di creare un precedente.

Sindaco: chiosa sottolineando il gran numero di incontri tra il tecnico del privato richiedente e i tecnici comunali, nel corso dei quali vi è stata un'istruttoria molto approfondita.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 13 – istanza prot. n. 5894 del 24.06.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 14 – istanza prot. n. 5980 del 28.06.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione in esame viene richiesto di spostare volumetria da un mappale all'altro, anche al fine di mantenere un uliveto già presente nel mappale in cui si è prevista la volumetria per realizzare il previsto ampliamento. Si è concordato con il richiedente che sarà possibile ampliare l'ambito dell'accordo sottoscritto, ampliando la zona interessata dalla volumetria, ma consentendo lo spostamento dei volumi quando il lotto sarà di proprietà di un unico soggetto (al momento è proprietà di due soggetti diversi).

Sindaco; ribadisce e rispiega.

Cons. Lazzari: concorda che anche se si tratta, in quanto ai due proprietari, di genitori e figli, non si può derogare.

Sindaco: chiude dicendo che, visto che non hanno fretta, hanno chiesto la modifica.

Dott. Malaspina: precisa che entrambi gli immobili dovranno essere di medesimo proprietario.

Cons. Lazzari: conclude affermando che è d'accordo nel dare soddisfazione alle esigenze del privato, ma dispiace cementificare ulteriormente la zona.

Sindaco: precisa che la previsione lascia uno spazio vuoto.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 14 – istanza prot. n. 5980 del 28.06.2022 che viene giudicata parzialmente accoglibile.

Esce il cons. Etenli. Risultano presenti n. 9 consiglieri comunali.

Osservazione n. 15 – istanza prot. n. 5995 del 28.06.2022

Dott. Malaspina: con la osservazione in esame si chiede di riutilizzare cubatura non utilizzata e di ampliare con un ulteriore volume. La scheda così come proposta non può essere accolta in quanto va in contrasto con la disciplina legale dell'art. 44 della legge regionale n. 11/2004.

Sindaco: chiede se sia possibile recuperare 800 metri cubi.

Dott. Malaspina: risponde affermativamente ma ribadisce che non si può modificare la destinazione d'uso. Si chiedeva infatti proprio una scheda ad hoc per bypassare la normativa che richiede determinate caratteristiche delle costruzioni nelle zone agricole.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 2 (Chiodi, Lazzari)

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 15 – istanza prot. n. 5995 del 28.06.2022 che viene giudicata non accoglibile.

Entra il cons. Etenli; esce il cons. Lazzari. Risultano presenti n. 9 consiglieri comunali.

Osservazione n. 16 – istanza prot. n. 6018 del 29.06.2022 NON ACCOGLIBILE

Dott. Malaspina: introduce comunicando che il richiedente chiede di applicare una perequazione per consentire l'edificazione e correggere il vincolo cava. Si conferma che l'edificabilità in zona

agricola deve essere preservata senza consumo di suolo e che non si può modificare il vincolo di cava, previsto dal PAT, che non è modificabile dal Comune. Ricorda che i vincoli sono dati e non recepiti, inoltre si consumerebbe suolo fatto che nel documento Sindaco viene indicato come da evitare.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 16 – istanza prot. n. 6018 del 29.06.2022 che viene giudicata non accoglibile.

Entra il cons. Lazzari. Risultano presenti n. 10 consiglieri comunali.

Osservazione n. 17 – istanza prot. n. 6019 del 29.06.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione richiede un adeguamento cartografico per correggere un refuso riguardante un edificio già regolarmente demolito.

Cons. Lazzari: chiede se la demolizione sia stata eseguita nel rispetto delle norme.

Dott. Malaspina: conferma.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 17 – istanza prot. n. 6019 del 29.06.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 18 – istanza prot. n. 6135 del 01.07.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione si chiede di aggiornare la legenda; di riportare fasce di rispetto; grafici migliori per variante verde precedente; di riportare un percorso ciclo pedonale già indicato nel PAT; che sia meglio indicato l'art. 131, comma 1; che vengano modificati i contesti figurativi; che sia meglio definito il concetto di ristrutturazione e che avvenga senza aumento volume. Sono richieste di miglioramento che comportano una corretta lettura del piano e possono essere accolte.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 3 (Chiodi, Etenli, Lazzari)

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 18 – istanza prot. n. 6135 del 01.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 19 – istanza prot. n. 6186 del 04.07.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione si chiede di correggere la destinazione urbanistica da verde privato allo stato di fatto. La richiesta è accoglibile perché l'aggiornamento cartografico richiesto è aderente allo stato di fatto dei luoghi.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 19 – istanza prot. n. 6186 del 04.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 20 – istanza prot. n. 6203 del 05.07.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione si chiede un miglioramento delle modalità di intervento espresse nelle norme tecniche. Togliere un edificio dalla scheda 43 perché demolito. Chiede di evidenziare in modo chiaro i vincoli dal punto di vista cartografico.

Cons. Lazzari: chiede, in riferimento alla frase in rosso, se sia corretto che la casa su tre piani eventualmente ricostruita su due piani, abbia una pianta più grande (con maggior consumo di suolo).

Dott. Malaspina: conferma che ora la normativa in caso di ristrutturazione consente di demolire e ricostruire, sedime non è più solo lo spazio occupato dal fabbricato esistente. Questo ora è normato perciò ci si adegua.

Cons. Lazzari: afferma che questo comporta un aumento della cementificazione, un limitato drenaggio dell'acqua, ecc.

Dott. Malaspina: precisa che il caso di specie rientra all'interno del grado 3, non è generale. L'aggiornamento è conforme alla norma nazionale, non si può essere in contrasto. Inoltre vale solo per edifici che possono essere ristrutturati. Si deve guardare caso per caso.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 20 – istanza prot. n. 6203 del 05.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 21 – istanza prot. n. 6205 del 05.07.2022

Dott. Malaspina: precisa che si chiede di aggiornare la cartografia in relazione ad un vincolo forestale. Questa richiesta vale per le osservazioni 21 - 22 - 26 che interessano tutte un vincolo forestale.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 21 – istanza prot. n. 6205 del 05.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 22 – istanza prot. n. 6206 del 05.07.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione si chiede un aggiornamento del sentiero segnato in giallo.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 22 – istanza prot. n. 6206 del 05.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 23 – istanza prot. n. 6527 del 13.07.2022

Dott. Malaspina: si chiede di rettificare il contenuto della tabella con la modifica modalità di intervento. Si tratta di un intervento edilizio diretto, ci sono già opere di urbanizzazione primaria (non serve ora il PUA).

Cons. Lazzari: chiede se c'è mappa della zona e se si tratti di un'area vicino all'asilo e dove il comune doveva attivare lavori nel campo sportivo.

Sindaco: conferma.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 23 – istanza prot. n. 6527 del 13.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 24 – istanza prot. n. 6762 del 21.07.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione si chiede l'aumento dell'indice di copertura fondiaria, per fare un'abitazione su un unico piano per avere meno impatto. Si propone quindi di cambiare l'indice di copertura in 40% anziché 30%.

Sindaco: afferma che si tratta di un analogo a discorso rispetto a quanto già fatto prima.

Dott. Malaspina: spiega che non c'è maggiore consumo di suolo, viene solo aumentato di poco l'indice di copertura, senza modificare l'indice di cubatura, per consentire diverse caratteristiche distributive e morfologiche degli edifici.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 10

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 24 – istanza prot. n. 6762 del 21.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 25 – istanza prot. n. 6948 del 28.07.2022

Dott. Malaspina: l'osservazione richiede di realizzare i lavori per stralci funzionali ma serve comunque l'approvazione del PUA.

Cons. Lazzari: chiede, in riferimento alla parte segnata in rosso nella cartografia, se appartenga ad un'altra proprietà. A risposta affermativa, chiede se in giallo sia segnata l'area in oggetto.

Dott. Malaspina: precisa che l'area non è proprietà di un solo proprietario, se si toglie l'obbligo di PUA si rischia di frammentare l'area ed inficiare la funzionalità delle opere di urbanizzazione da realizzare.

Cons. Lazzari: ritiene che ci sia il rischio che non sia fatto l'intervento sull'area più critica, facendo solo gli stralci nelle aree più facili e redditizie.

Sindaco: afferma che i richiedenti hanno espressamente chiesto di realizzare l'intervento per stralci proprio per intervenire nell'area più critica. L'Amministrazione ha la volontà di tutelare ambiente e salute, consentendo al contempo un investimento della perequazione tutta per il risanamento.

Cons. Etenli: chiede se astrattamente sarebbe possibile fare prima l'intervento nelle aree dove non c'è il capannone.

Dott. Malaspina: ribadisce che tutti gli stralci devono passare per il PUA e per la convenzione. In tale sede si deve prevedere prima la bonifica dell'area indicata con il numero 1.

Cons. Lazzari: sottolinea che è necessario fare attenzione a non cadere nella trappola di consentire l'intervento e poi vedere realizzate le opere solo nei lotti più "facili" e redditizi.

Cons. Etenli: afferma che forse l'area 2 è peggio dell'area 1.

Dott. Malaspina: chiude ricordando nuovamente che gli stralci vanno approvati con il PUA e disciplinati con una convenzione.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 10

Votanti: n. 7

Astenuti: n. 3 (Chiodi, Etenli, Lazzari)

Favorevoli: n. 7

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 25 – istanza prot. n. 6948 del 28.07.2022 che viene giudicata parzialmente accoglibile.

Esce la consigliera Amer. Sono presenti n. 9 consiglieri.

Osservazione n. 26 – istanza prot. n. 6952 del 28.07.2022

Dott. Malaspina: introduce l'osservazione con cui si chiede di spostare nelle cartografie il tracciato del sentiero, al fine di una corretta individuazione del percorso.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 26 – istanza prot. n. 6952 del 28.07.2022 che viene giudicata parzialmente accoglibile.

Dopo la votazione il cons. Lazzari fa rilevare che se la minoranza uscisse non vi sarebbe più il numero legale.

Il segretario comunale conferma che se i 3 consiglieri di minoranza uscissero, la seduta (iniziata in prima convocazione alle ore 19, come previsto dalla convocazione del Consiglio comunale) non avrebbe la prescritta maggioranza, in prima convocazione, della metà dei consiglieri (senza a tal fine computare il Sindaco). Precisa che in tale eventualità si dovrebbe appurare, a termini di regolamento, se fosse possibile proseguire il consiglio considerandolo in seconda convocazione, dato che la convocazione riportava la previsione della seconda convocazione nella medesima data ma mezz'ora dopo l'orario della prima convocazione.

Il segretario, su sollecitazione, precisa che se la minoranza lasciasse ora l'aula, la proposta di approvazione del PI dovrebbe essere nuovamente discussa e votata in un'altra seduta consiliare, non potendosi ritenere valide le votazioni parziali sin qui svolte.

Il cons. Lazzari precisa comunque che non è intenzione della minoranza lasciare l'aula.

Osservazione n. 27 – istanza prot. n. 7418 del 13.08.2022

Dott. Malaspina: afferma che i proprietari di zone B13, con saturata la capacità edificatoria, chiedono con l'osservazione presentata di avere a disposizione 350 metri cubi da trasferire da una zona ad un'altra zona [mostra la cartografia]. Precisa che ciò non è possibile se non con crediti edilizi, a fronte di demolizione. Non è possibile tecnicamente accogliere la richiesta.

Cons. Etenli: chiede se sia possibile passare da sinistra a destra la cubatura.

Dott. Malaspina: ribadisce che il trasferimento di volumi da una area a un'altra è permesso solo con i crediti da rinaturalizzazione, non è possibile da zona a zona in ambito urbanistico.

Cons. Lazzari: chiede se i crediti edilizi arrivino dalla demolizione di un altro edificio.

Dott. Malaspina: risponde che se la cubatura viene dalla capacità inespressa teoricamente si possono trasferire i volumi ma ci sono dei vincoli.

Sindaco: ripete quanto detto dal tecnico.

Cons. Lazzari: chiede dove va a finire la cubatura disponibile dalla scuola che è stata demolita.

Arch. Faggionato: ribadisce che i 300 metri cubi non espressi non si possono trasferire.

Dott. Malaspina: per trasferire cubatura serve un'area che può accogliere il volume e non un'area già satura. Non si può far atterrare ovunque la cubatura inespressa.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 27 – istanza prot. n. 7418 del 13.08.2022 che viene giudicata non accoglibile.

Osservazione n. 28 – istanza prot. n. 6178 del 02.07.2022

Dott. Malaspina: con l'osservazione si chiede di integrare il paragrafo 13.1 delle NTO con alcune specificazioni, per non inficiare la attuale destinazione dell'area. Si tratta di attività agricola.

Sindaco: afferma si lasciano possibilità che lo stato attuale non consente. Così si può ritenere che vada a buon fine la vendita da parte della curatela fallimentare, per dismettere un bene e per evitare un altro problema di abbandono di edifici.

Cons. Lazzari: ritiene che lo stabile in passato era dedicato solo a determinate attività.

Sindaco: afferma che staticamente l'edificio è stabile.

Cons. Lazzari: si accerta che il richiedente voglia ampliare gli usi senza snaturare.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 9 unanimità

Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 28 – istanza prot. n. 6178 del 02.07.2022 che viene giudicata accoglibile.

Osservazione n. 29 – istanza prot. n. 8432 del 19.09.2022

Dott. Malaspina: Non è pertinente la richiesta perchè nelle ZTO sono già previste le modalità di intervento. La domanda non comporta modifica del piano ma, dovrà essere oggetto di richiesta di titolo edilizio idoneo all'Ufficio Tecnico Comunale.

Cons. Lazzari: chiede se il significato di “non pertinente” sia “fuori tema”.

Dott. Malaspina: precisa che l'area ha già la possibilità di ampliamento fino a 800 metri cubi, quindi va fatta la pratica edilizia, come prevede la disciplina specifica.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

In conformità dell'esito di votazione espressa in forma palese per alzata di mano, che dà il seguente risultato debitamente accertato e proclamato:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9
Astenuti: n. 2 (Lazzari, Etenli)
Favorevoli: n. 7
Contrari: n. //

DELIBERA

di approvare la controdeduzione alla osservazione n. 29 – istanza prot. n. 8432 del 19.09.2022 che viene giudicata non pertinente.

Cons. Lazzari: chiede come hanno avuto risposta le 64 manifestazioni di interesse complessivamente presentate entro il 31 dicembre.

Sindaco: risponde che già avuto risposta in fase di adozione, alcuni accordi sono già stati approvati.

Arch. Faggionato: afferma che il Piano complessivo, approvato, va pubblicato all'albo.

Dott. Malaspina: prima dell'adozione è stata adottata una delibera che dava risposta alle 64 manifestazioni di interesse.

Sindaco: precisa che di solito il tecnico di fiducia si informa presso gli uffici.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udite la relazione del Sindaco, che ha illustrato la proposta di deliberazione, e la successiva discussione sopra riportate;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, previsti dal combinato disposto dell'art. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Vista la propria competenza a deliberare ai sensi del combinato disposto degli articoli 42 e 48 del D.lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Presenti: n. 9

Votanti: n. 9

Astenuti: n. //

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. //

DELIBERA

1. di approvare la suesposta proposta di deliberazione.

I pareri, qualora espressi sulla proposta numero 33 del 05-07-2023, ai sensi del combinato disposto dell'art. 49, comma 1 e dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, sono stati sottoscritti digitalmente a norma del D.Lgs 07.03.2005 n. 82 (CAD) ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta.

Il Sindaco
F.to prof. Maurizio Fipponi

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Il Segretario Comunale
F.to dr.ssa Erika Grande

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNE DI VAL LIONA
APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

Regolarita' tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 06-07-23

Il Responsabile del servizio
F.to Faggionato Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNE DI VAL LIONA
APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

P.RESP. REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 06-07-23

Il Responsabile del servizio
F.to Grande Erika

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 12-07-2023

**Oggetto: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNE DI VAL LIONA
APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 19-07-2023 fino al 03-08-2023 con numero di registrazione 426.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 12-07-2023

**Oggetto: PRIMO PIANO DEGLI INTERVENTI COMUNE DI VAL LIONA
APPROVAZIONE E CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI
AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 11/2004**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

COMUNE DI VAL LIONA li 30-07-
2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
